

SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT – S.O. MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO

DISCIPLINARE TECNICO

L'assegnazione delle aree verdi comporta per lo Sponsor l'onere di effettuare attività manutentive con le caratteristiche standard previste dal presente disciplinare tecnico che ha carattere vincolante e la cui inottemperanza comporta la revoca dell'assegnazione della rotatoria.

Gli interventi possono essere di due tipologie:

- A) **Allestimento e manutenzione:** progettazione, realizzazione e successiva manutenzione dell'area verde assegnata
- B) **Manutenzione dell'area verde assegnata**

Sarà cura dello Sponsor munirsi di eventuali titoli abilitativi necessari per l'esecuzione materiale delle operazioni di allestimento/manutenzione.

Alla scadenza del contratto il Comune di Parma riprenderà in carico le aree concesse ed acquisirà le proprietà di opere, beni e soprassuoli realizzati dallo Sponsor senza che quest'ultimo possa vantare aspettative, indennizzi, risarcimenti, corrispettivi, ecc.. Lo sponsor dovrà altresì rimuovere i messaggi pubblicitari; in mancanza vi provvederà l'Amministrazione addebitando le spese sostenute.

A) ALLESTIMENTO

Il progetto dell'allestimento dovrà tenere conto delle linee guida dettate dalla Legge 10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani", o a sue successive modifiche, nonché dei Criteri Ambientali Minimi vigenti, e del vigente Regolamento Comunale Verde Pubblico e Privato. Gli elaborati progettuali dovranno essere trasmessi al competente ufficio comunale (anche in formato digitale pdf). Entro **45** giorni il Comune potrà richiedere eventuali modifiche o integrazioni. Decorso tale termine, il progetto può essere attuato.

L'elaborazione del progetto dovrà considerare i seguenti aspetti:

- Identità del luogo
- Salvaguardia della visibilità stradale e delle normative previste nel Codice della Strada
- Prospettiva e soluzioni scenografiche
- Accostamenti cromatici e variazioni stagionali
- Utilizzo del tappeto erboso, delle fioriture e degli arbusti
- Utilizzo di specie rustiche e resistenti alle malattie
- Qualità dei materiali non vegetali
- Piano di manutenzione

Nessuno di questi fattori può essere trascurato in quanto dalla loro coerenza dipendono l'equilibrio complessivo del progetto e le sue reali potenzialità di risposta alle esigenze estetiche e di decoro. Forme, volumi, specie e densità di impianto saranno quindi definite dallo Sponsor in ragione dei criteri progettuali. Per quanto riguarda la vegetazione, un elemento rilevante di cui tenere conto nella progettazione è la

stagionalità che potrà essere assecondata ed evidenziata per favorire la comunicazione dei ritmi naturali. In ogni caso la corona circolare esterna dell'aiuola dovrà essere priva di alberature e piana (es. tappeto erboso) per una fascia sufficiente a garantire la piena visibilità stradale.

In funzione delle specie utilizzate e delle finalità progettuali, le piante saranno poste ad una distanza sufficiente a coprire unitariamente la superficie dell'aiuola. Le alberature saranno utilizzate dove le condizioni di spazio siano sufficienti a consentire il libero sviluppo della chioma senza interferenze con la visibilità e viabilità stradale e con l'illuminazione pubblica.

Gli impianti d'irrigazione, qualora di nuova installazione, dovranno essere improntati all'ottimizzazione del consumo idrico e dovranno essere dotati di sistema di automazione. Saranno del tipo a "microirrigazione ipogea" per alberature e ad "ala gocciolante" epigea per gli arbusti. I tappeti erbosi dovranno essere dotati d'impianto d'irrigazione "a pioggia" con irrigatori del tipo a scomparsa.

L'automazione dell'impianto deve essere ottenuta mediante unità di controllo a batteria programmabili con trasmettitore dati portatile del tipo T-BOS Rain Bird o similari, alloggiato all'interno di idonei pozzetti in cls. con coperchio in ghisa.

La realizzazione di ogni impianto irriguo è sempre comprensiva dell'allacciamento alla rete idrica pubblica e i relativi consumi rimangono a carico dello Sponsor.

Lo Sponsor deve realizzare e completare l'allestimento dell'area verde della rotatoria nel termine di 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto.

La dimensione dei cartelli potrà essere scelta in base alla dimensione della rotonda richiesta, come indicato nella seguente tabella:

Diametro Rotonda [m]	Dimensione Cartello [cm]
Tra 19 e 25	120 x 25
Tra 26 e 40	150 x 40
> 41	200 x 40

Qualora l'oggetto della sponsorizzazione riguardi un'area verde, le specifiche dimensionali dei cartelli verranno valutate caso per caso.

B) MANUTENZIONE

Prevede l'esecuzione di tutte le operazioni, senza esclusione alcuna, necessarie a mantenere le aiuole nelle migliori condizioni estetiche e di decoro, al fine di assolvere pienamente alla funzione ornamentale d'arredo urbano. Lo Sponsor dovrà quindi operare, con le modalità e le frequenze che riterrà adeguate al raggiungimento dell'obiettivo richiesto, attraverso le attività di manutenzione descritte di seguito e di altre che riterrà opportuno effettuare. Resta inteso che le attività di seguito elencate non richiedono alcuna

comunicazione al Comune. Tramite il competente Ufficio, il Comune effettuerà periodiche verifiche della qualità della manutenzione delle aree assegnate.

Lo Sponsor:

- Si obbliga ad iniziare le attività manutentive subito dopo la firma del contratto;
- Potrà eseguire gli interventi direttamente se in possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 comma 6 e 95 comma 2 del D.Lgs 36/2023 oppure potrà far eseguire gli interventi da professionisti specializzati nella cura del verde in possesso dei medesimi requisiti;
- In quanto Committente ai sensi del D. Lgs. 81/2008, risulta l'unico titolare di ogni obbligo derivante dal rispetto della normativa di sicurezza sul lavoro del personale e dei collaboratori utilizzati per gli interventi manutentivi dell'area verde, sollevando il Comune di Parma da ogni responsabilità;
- Risponde di eventuali danni arrecati anche a soggetti terzi nell'esecuzione delle operazioni di allestimento e/o manutenzione del verde oggetto di contratto;
- È tenuto al rispetto delle norme previste dal vigente Codice della Strada con particolare riferimento ai cantieri stradali.

I lavori di taglio erba ed arbusti da eseguirsi sulle aree verdi dovranno essere eseguiti con mezzi meccanici dotati di idonea attrezzatura, compresa l'asportazione e lo smaltimento del materiale di risulta al di fuori del piano viabile bitumato e delle pertinenze stradali.

La frequenza dei tagli dell'erba deve essere tale da garantire il decoro degli spazi adibiti a verde in funzione dell'andamento stagionale.

In presenza di colture fiorite annuali in avvicendamento, a fine stagione il terreno dovrà essere lavorato e preparato per l'impianto delle fioriture successive. Lo Sponsor dovrà inoltre provvedere all'eventuale rimozione di ogni elemento vegetale che nel corso del tempo si presenti degradato, disseccato o non attecchito e alla sua pronta sostituzione, compatibilmente con le condizioni stagionali.

A titolo esemplificativo e non esaustivo dovranno essere fornite le seguenti prestazioni:

Pulizia

Rimozione di rifiuti di qualsiasi genere, di tutte le piante infestanti arbustive, erbacee o sarmentose che abbiano proliferato all'interno delle colture presenti (arbusti; tappezzanti; rose; perenni; annuali) e di ogni eventuale rifiuto accumulato al loro interno. Il costante controllo della vegetazione infestante sarà realizzato adottando criteri rispettosi dell'ambiente, senza l'uso di diserbanti chimici.

In presenza di pacciamatura di copertura le operazioni di pulizia dovranno garantire la permanenza del materiale pacciamante e l'eventuale reintegro.

Il materiale di risulta delle diverse operazioni di manutenzione dovrà essere asportato contestualmente ad ogni intervento e conferito presso discarica autorizzata.

Superfici a prato

Tosatura dei prati con frequenza sufficiente a mantenerne lo sviluppo entro 10 cm. di altezza; la raccolta dell'erba tagliata deve essere contestuale ad ogni intervento di taglio.

Arbusti tappezzanti e aromatici (es. lavanda timo rosmarino)

Potatura periodica di mantenimento per contenere lo sviluppo in altezza delle piante e stimolare la produzione di nuova gemme ottenendo così una massa verde fitta e compatta. Dovrà essere altresì eseguito un contenimento laterale della vegetazione al fine di garantire l'adeguata visibilità per il traffico veicolare.

Arbusti in forma obbligata

Potatura periodica di contenimento al fine di mantenerne la forma prestabilita (ars topiaria). La frequenza e la precisione degli interventi di taglio dovrà garantire il mantenimento di una forma regolare e di una superficie di taglio fitta, compatta e regolare, rispondente al progetto di allestimento.

Arbusti e alberi in forma libera

La potatura deve essere eseguita in modo adeguato al mantenimento del portamento caratteristico della specie, favorendo altresì un sviluppo equilibrato e contenuto della chioma. Più precisamente l'intervento consisterà in una selezione e mantenimento dei rami più giovani e nell'eliminazione di tutti i rami secchi, ammalati, spezzati o danneggiati. In ogni caso non è ammesso effettuare potature che trasformino stabilmente cespugli e macchie di specie decidua in elementi vegetali a forma geometrica definita se non diversamente previsto dal progetto di allestimento. La potatura di contenimento dei cespugli da fiore dovrà effettuarsi tenendo conto dell'epoca di fioritura di ogni specie, in modo tale che questa sia effettuata solo al termine della fioritura medesima.

Siepi in forma obbligata

Si dovranno effettuare tagli periodici di potatura sui tre lati, eseguiti con idonee attrezzature atte ad evitare slabbrature e sfilacciate dei rami potati. La frequenza degli interventi varierà in funzione della specie e della sua rapidità di crescita. Dovranno inoltre essere periodicamente eliminate le eventuali parti morte e/o degradate.

Roseti ad arbusto rifiorenti / Rose tappezzanti

Potatura: un intervento invernale ed uno estivo.

Attrezzatura: è rigorosamente vietato l'uso di attrezzature meccaniche quali tosasiepi elettriche o a motore. Con la potatura invernale (potatura di pulizia; epoca: febbraio) si dovranno eliminare tutti i rami secchi, malati e/o danneggiati. Si dovranno altresì asportare i rami lignificati più vecchi con l'obiettivo di "aprire" il cespuglio all'interno. Si dovrà inoltre contenere lo sviluppo del cespuglio con tagli di raccorciamento dei rami adeguati alle caratteristiche delle cultivar e alle condizioni del luogo. Con la potatura verde (epoca: da metà a fine giugno in funzione dell'andamento della prima fase di fioritura) si praticheranno tagli di spuntatura di 15-20 cm circa dei rami, mediante forbici o forbicioni da giardiniere (è sempre vietato l'uso di tosasiepi meccanici), eliminando in questo modo i fiori appassiti e le infruttescenze. Verrà altresì contenuta l'eventuale vegetazione che interferisce lateralmente con la viabilità. La concimazione dovrà essere eseguita nel periodo febbraio – giugno. Per fertilizzante dovrà essere utilizzato compost e letame maturo (500 g/mq) avendo cura di distribuirlo uniformemente nell'area verde.

Colture annuali in successione

Il terreno di coltura dovrà essere adeguatamente preparato con sabbia e ammendanti torbosi. La manutenzione avverrà secondo le necessità della specie e in ragione degli obiettivi del progetto di

allestimento. Le colture dovranno essere mondate periodicamente dalle foglie disseccate e dai fiori appassiti per favorire una più ricca ed abbondante fioritura; si dovranno inoltre ripulire manualmente dalle erbe infestanti. In caso di fallanze le piantine dovranno essere prontamente sostituite. Ad ogni avvicendamento dovrà essere effettuata una concimazione di fondo e la parziale sostituzione del terriccio di coltura.

Impianti di irrigazione

Dovrà essere eseguita una verifica settoriale al fine di evitare dispersioni idriche e ogni tipo di problematica urbana (traffico, infiltrazioni, danneggiamento veicoli in sosta).

Si intende compresa anche ogni riparazione e sostituzione delle parti meccaniche di aspersione (irrigatori) e di eventuali condotte di adduzione nonché le parti elettriche come centraline, elettrovalvole e cavi, eventualmente danneggiati dal soggetto addetto alla manutenzione.

Cartellonistica dello Sponsor

Lo Sponsor potrà installare un massimo di n.4 (quattro) cartelli pubblicitari da posizionarsi nei quattro punti cardinali, la struttura di sostegno, così come la targa, deve essere progettata, realizzata, collocata e mantenuta a cura dello Sponsor, rispettando le indicazioni, la forma, i materiali, le dimensioni e l'impostazione grafica contenute nell'**allegato D**.

Il cartello dovrà comunque:

- Essere ancorato al suolo e orientato parallelamente al cordolo;
- Essere disposto lungo una circonferenza concentrica al centro della rotatoria che risulti arretrata di una fascia tale da garantire la piena visibilità stradale;
- Essere conforme alle dimensioni previste nell'**allegato D**

Non può essere apposta alcuna illuminazione né a luce diretta né indiretta.